

CAPITOLATO D'ONERI

inerente il servizio di recupero - presso impianto autorizzato all'esercizio - dei rifiuti costituiti dai residui della pulizia stradale – CER 200303.

Stazione Appaltante: Agno Chiampo Ambiente Srl (in seguito per brevità anche ACA) – sede legale via Strada Romana, 2 (già via Callesella) – 36075 – Montecchio Maggiore – VI – e sede amministrativa via Luigi Einaudi, n. 2 – 36040 – Brendola (VI) – P. iva e C.F. 03052780248.

Ufficio Tecnico con sede in via L. Einaudi, 2 – Comune di Brendola (VI), tel. 0444 492412 – int. 3, telefax n. 0444 696326.

INDICE

Art. 1 – Oggetto delle prestazioni

Art. 2 - Modalità di esecuzione del servizio: aspetti tecnici e tempi di realizzazione

Art. 3 – Modalità di pesatura

Art. 4 - Variazione delle quantità raccolte

Art. 5 - Impianto di destinazione dei rifiuti

Art. 6 - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e costi della sicurezza

Art. 7 - Modalità di compilazione delle fatture

Art. 8 - Modalità e termini di pagamento

Art. 9 - Tempo utile per lo svolgimento del servizio, penalità, obblighi, risoluzione del contratto

Art. 10 - Comunicazioni di servizio e contrattuali

Art. 11 - Responsabilità civile per danni verso terzi (cose o persone)

Art. 12 - Precisazioni sulla garanzia definitiva

Art. 13 – Personale

Art. 14 – Convocazione del secondo o di altro operatore economico

Art. 15 – Proroga

Art. 16 – Revisione dei prezzi

Art. 17 - Possibilità di modifica della durata temporale del contratto

Art. 18 - Disposizioni finali

Art. 1 - Oggetto delle prestazioni

1.1– Servizio di recupero del rifiuto urbano costituito dai residui della pulizia stradale CER 20 03 03, provenienti dalle strade ed aree pubbliche site in alcuni territori dei Comuni soci la cui raccolta differenziata dei rifiuti, compreso il rifiuto in esame, è gestita da Agno Chiampo Ambiente Srl (di seguito per brevità anche ACA), da effettuarsi presso impianto funzionante ed autorizzato all'esercizio e capace di ricevere le n. 7.155 t. di rifiuto CER 20 03 03 di ACA in 24 (ventiquattro) mesi, in base alle disposizioni indicate di seguito.

1.2 - Dati raccolta:

- Quantità complessiva presunta prodotta in 24 (ventiquattro) mesi pari a circa 7.155 tonnellate di cui 5.367 ton. (75%) circa composta da parte solida e 1.788 ton. (25%) circa da parte liquida.

- Quantità mensile media prodotta pari a 283 ton circa.

- Quantità giornaliera conferita pari a 11 t. – 12 t. circa

Il rifiuto – in base alla stagionalità – potrà contenere ghiaino (sparso dai Comuni durante l'inverno per la sicurezza stradale), fogliame (autunno), carta/coriandoli (periodo carnevale), ma anche in minima percentuale di rifiuti abbandonati (bottiglie di plastica e di vetro, lattine, ec.) aspirati dalla spazzatrice stradale.

1.3 – Voci inerenti il servizio tratte dal vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV)

CPV n. 90 51 40 00-3: Servizi di riciclo dei rifiuti;

Art. 2 - Modalità di esecuzione del servizio: aspetti tecnici e tempi di realizzazione

2.1 – Agno Chiampo Ambiente Srl a seguito di un'analisi costi-benefici e per esigenze interne di natura logistica, provvede ad effettuare il servizio di trasporto del rifiuto in esame (CER 200303) con proprio personale dipendente, autoveicoli, spazzatrici e attrezzature (container, rimorchi) fino all'impianto autorizzato all'esercizio – individuato dall'appaltatore - ricadente entro la percorrenza stradale massima pari a **10 km**, percorribile da autotreno con due container a tenuta, calcolata a partire dalla sede amministrativa di ACA sita in via Luigi Einaudi, 2 - 36040 - Brendola (VI).

2.2 - Non verrà eseguito il trasporto rifiuto presso quegli impianti che si trovano ad una distanza superiore ai **10 km** dalla sede di ACA in quanto l'ulteriore percorrenza risulta incompatibile con le tempistiche, i costi maggiori e l'organizzazione dei servizi di ACA.

2.3 – Conferimento giornaliero presso l'impianto dell'appaltatore: i viaggi sono programmati settimanalmente dall'ufficio tecnico di Agno Chiampo Ambiente Srl con avviso scritto all'appaltatore e/o accordo telefonico. Generalmente per ogni settimana sono previsti n. 6 viaggi per le spazzatrici; i conferimenti possono avvenire anche mediante veicolo motrice e rimorchio (autotreno con due container a tenuta). ACA provvederà al trasporto e allo scarico del rifiuto in orario diurno, presso l'impianto individuato secondo le disposizioni di cui ai punti 2.1 e 2.4.

2.4 - L'appaltatore deve garantire per tutta la durata del contratto l'apertura diurna dell'impianto dalle ore 6,30 alle ore 16,00 dei giorni feriali e semifestivi; altri giorni per i quali deve essere garantita l'apertura sono le festività nazionali o locali nei casi queste dovessero coincidere con un giorno feriale e preventivamente concordati, ad esclusione dei giorni di Natale e Capodanno. Il responsabile della commessa dovrà essere in possesso di un recapito telefonico ed essere reperibile quotidianamente dal lunedì al sabato negli orari citati nel precedente capoverso di apertura dell'impianto.

NOTA BENE:

Si precisa e si prescrive che gli automezzi di Agno Chiampo Ambiente Srl o i mezzi delle ditte terze comandate, previo avviso, in ingresso all'impianto dell'appaltatore avranno la priorità nelle fasi di scarico onde evitare tempi di attesa.

2.5 – L'impianto deve essere funzionante ed autorizzato all'esercizio per il recupero del rifiuto CER 20 03 03 (residui della pulizia stradale) secondo una o più operazioni da R1 ad R13 di cui all'allegato "C" del D.Lgs n. 152/ 2006 e s. m. e i. e garantire la ricettività del rifiuto per il quantitativo pari ad almeno 4.000/ton./anno.

L'appaltatore, su richiesta, mette a disposizione di ACA copia delle autorizzazioni o quant'altro tali da dimostrare la legittimità delle operazioni di recupero e tali da garantire la tracciabilità del rifiuto in esame.

2.6 - L'aggiudicatario è obbligato a fornire ad Agno Chiampo Ambiente S.r.l. – c/o l'Ufficio Formulari:

- entro 90 giorni, la 4^a copia del formulario rifiuti o bolla ecologica e il bindello di pesata del rifiuto
- entro 10 giorni, il peso riscontrato su ogni viaggio ai fini della registrazione.

2.7 – Ad Agno Chiampo Ambiente Srl compete la fornitura e la compilazione del formulario rifiuti o della bolla ecologica.

2.8 - Le operazioni di conferimento del rifiuto presso l'impianto devono avvenire sulla scorta delle prescrizioni del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze redatto dalla ditta aggiudicataria e messo a disposizione di ACA almeno 20 gg prima dell'inizio del servizio.

2.9 – Il servizio di ritiro dei rifiuti deve essere garantito anche nel caso di fermo impianto indipendentemente dai motivi: in tale circostanza l'appaltatore si farà carico di individuare e comunicare tempestivamente ad ACA un impianto alternativo ubicato ad una distanza inferiore o uguale a **10 km** dalla sede di ACA. Qualora l'appaltatore non proceda ad indicare un nuovo impianto, sarà comunque tenuta a rifondere i maggiori costi sostenuti da ACA costretta nel frattempo ad appoggiarsi ad impianto terzo.

2.10 – Responsabili tecnici e amministrativi dell'appaltatore: Subito dopo l'aggiudicazione l'appaltatore nomina e comunica obbligatoriamente ad ACA le generalità dei Responsabili tecnico ed amministrativo, i loro recapiti (tel. fax. e - mail o altro), quali figure di riferimento per scambiare richieste, osservazioni oltre che coordinare i propri dipendenti nell'ambito del servizio. Il Responsabile Tecnico deve essere reperibile telefonicamente per tutta la durata del contratto negli orari citati al precedente punto 2.4.

2.11 – Comportamento del personale in servizio: nello svolgimento delle proprie mansioni il personale dell'appaltatore dovrà tenere un contegno serio e rispettoso. Nei casi si riscontri la fondatezza di comportamenti non consoni del personale impiegato, la stazione appaltante ha la facoltà di richiamare e sanzionare la ditta appaltatrice.

In ogni caso la stazione appaltante si riserva la facoltà per il personale privo di buona condotta, irrispettoso delle norme, anche quelle inerenti la sicurezza sul lavoro e/o indisponente verso le disposizioni impartite dal responsabile di ACA, dovrà essere allontanato e sostituito da altro dipendente senza possibilità di opposizione dell'appaltatore. Il personale dovrà portare esposto il cartellino di identificazione.

Art. 3 – Modalità di pesatura

Allo scopo di verificare il peso netto complessivo del rifiuto avviato a recupero - oggetto di fatturazione - l'appaltatore deve garantire la bontà della pesata mediante idoneo e funzionante sistema di pesatura a norma presso l'impianto individuato. La pesata è accompagnata dal relativo bindello. ACA potrà richiedere il certificato di taratura dello strumento di misura e la documentazione relativa alla catena metrologica del procedimento di taratura. Il costo dei bindelli e delle operazioni di pesatura sono a carico dell'appaltatore.

Art. 4 - Variazione delle quantità raccolte

Premesso che la quantità dei rifiuti da raccogliere è calcolata sulla base dei dati storici in possesso di ACA, non è possibile a priori stabilire esattamente, ma solo approssimativamente, la quantità da conferire nel corso dell'appalto. Lo scostamento tra i valori previsti ed il servizio reale è fissato nel limite massimo del 20% e questo potrà risultare sia in aumento che in diminuzione. In tali ipotesi l'aggiudicatario del servizio è obbligato a eseguire le operazioni alle stesse condizioni iniziali ed ACA andrà a conteggiare e pagare i quantitativi effettivamente avviati a recupero.

Art. 5 - Impianto di destinazione dei rifiuti

Il concorrente comunica ad ACA, mediante l'allegato "D", tutti i dati inerenti la piattaforma funzionante e autorizzata all'esercizio di ritiro e recupero dei rifiuti in esame ai sensi del D.lgs

n. 152/2006 e s. m. e i. allegato "B". L'impianto deve ricadere entro la percorrenza stradale massima pari a **10 km**, percorribile da autotreno con due container a tenuta, calcolata a partire dalla sede amministrativa di ACA sita in via Luigi Einaudi, 2 – 36040 – Brendola (VI). La verifica della distanza metrica verrà effettuata mediante la consultazione di Google maps® considerando la strada con minore distanza percorribile da un veicolo provvisto di rimorchio.

Art. 6 - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e costi della sicurezza

Premessa: l'aggiudicatario – per quanto attiene la sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs n. 81/2008 e s. m. e i. - deve essere organizzato al proprio interno con l'avvenuta nomina delle figure di RSPP, RLSSA, addetto antincendio, addetto primo soccorso e del medico competente, nonché aver eseguito la valutazione dei rischi della propria attività e dell'impianto.

Venti giorni prima dell'avvio del servizio, l'appaltatore mette a disposizione di ACA il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze accompagnato dalla planimetria dell'impianto – cosicché siano recepite tutte le prescrizioni in materia di sicurezza ed affinché ACA possa effettuare le proprie controdeduzioni, nonché giungere alla sottoscrizione del verbale di coordinamento sicurezza.

Costi della sicurezza:

Sono previsti **€ 50,00**, oltre all'iva – il cui importo non è soggetto a ribasso d'asta – per riunioni di coordinamento. Se il concorrente appaltatore ritiene che ci siano altri costi della sicurezza attribuibili all'appalto in esame questi devono essere indicati; in tal caso l'**Appaltatore** dichiara che i costi relativi alla sicurezza del lavoro (1):

sono pari a:

e rientrano tra i costi complessivi del servizio

	Importo €	Motivo
TOTALE €		

(1) Nota sui costi relativi alla sicurezza del lavoro.

Si ricorda che questi costi **non** riguardano le misure di sicurezza **comuni a tutti gli appalti** della #Appaltatore#, ma **solo** quelle **attribuibili a questo singolo appalto**.

In sintesi, occorre:

- controllare attentamente le "MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE" indicate nella VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE, e controllare se qualcuna di queste implica dei costi: potrebbe trattarsi, ad esempio, delle spese per il transennamento dell'area di lavoro, oppure per la fornitura di DPI richiesti dal particolare appalto;
- aggiungere altri eventuali costi relativi a questo appalto, come ad esempio:
 - mezzi e servizi di protezione collettiva;
 - eventuali interventi formativi particolari.

Se i costi sono inesistenti, barrare "sono nulli".

(obbligatorio indicare) I costi della sicurezza interni all'appaltatore sono:

.....

.....
.....

Art. 7 - Modalità di compilazione delle fatture

Allo scopo di agevolare il controllo delle fatture da parte del personale preposto di ACA del lavoro effettivamente eseguito è necessario che l'appaltatore rediga tali documenti in modo chiaro, semplice e tale che vi sia per ogni uscita:

- a) – la quantità espressa in peso del rifiuto avviato a recupero;
- b) – il prezzo unitario;
- c) – l'iva (evidenziata);
- d) - il prezzo totale;
- e) – il CIG della presente gara d'appalto.

Art. 8 - Modalità e termini di pagamento

8.1 - Il pagamento avverrà a mezzo di bonifico bancario 90 gg data fattura fine mese su presentazione di regolare fattura presso l'ufficio protocollo di Agno Chiampo ambiente Srl e previa verifica delle prestazioni eseguite, della regolarità DURC e versamento delle ritenute e dell'IVA scadute alla data del pagamento del corrispettivo.

8.2 - Sulla fattura deve comparire il numero CIG.

8.3 - L'appaltatore deve preventivamente comunicare i dati del proprio conto corrente bancario/postale/bancoposta dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L. n. 136/2010. La mancanza di tali dati comporteranno la sospensione del pagamento.

8.4 - Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere. In tal caso alla ditta non spetteranno interessi per il ritardato pagamento.

8.5 – Nel caso la compilazione delle fatture non sia eseguita nei modi di cui al precedente art. 7 – *Modalità di compilazione delle fatture* – e che comporti difficoltà nella verifica delle voci di spesa, verrà bloccato il pagamento – previo avviso alla ditta - fino ad avvenuto chiarimento scritto.

Art. 9 – Tempo utile per lo svolgimento del servizio, penalità, obblighi, risoluzione del contratto.

La durata del contratto è pari a 24 (ventiquattro) mesi dalla data dell'ordine di servizio e/o contratto di Agno Chiampo Ambiente Srl, fatto salvo la possibilità dell'applicazione dell'art. 17 che segue.

L'aggiudicatario è tenuto all'espletamento delle prestazioni con le modalità previste dal presente capitolato e sarà ritenuto unico responsabile per ogni e qualsivoglia disservizio o danno che possa derivare ad ACA e/o ai suoi dipendenti in relazione all'esecuzione dell'appalto.

Ciò premesso, qualora si verifichi, per fatto o colpa dell'aggiudicatario, un qualsivoglia disservizio, infrazione o danno di cui alle prestazioni richieste nel presente Capitolato, ACA si riserva il diritto di poter infliggere penali anche cumulative in percentuale sull'ammontare netto contrattuale in base a quanto di seguito indicato:

- in merito alle prescrizioni contenute nei punti 2.3, 2.4, 2.5, 2.8, 2.9, 2.10, 2.11 del precedente art. 2 e alle prescrizioni contenute negli articoli 3, 6, 11, 12, 13, 15 e 16 lettera e), la penale è pari ad € 570,00 per ogni infrazione o giorno di ritardo;

- si applicherà la penale pari ad € 172,00 nei seguenti casi:

- a) per ridotta apertura oraria in giorno di conferimento da parte di Agno Chiampo Ambiente e per ogni giorno la cui apertura risulta ridotta;
- b) in caso di tempo di scarico superiore ad ore 1 e per ogni mezzo;
- c) per ogni giorno di ritardo nella consegna della 4^a copia del formulario rifiuti o della bolla ecologica e del bindello di pesata (riferimento al punto 2.6);

Si fa presente che, qualora non vengano rispettati i termini temporali concordati – oltre all'applicazione della penale - A.C.A. ha facoltà di far eseguire il servizio a soggetto terzo avente i requisiti e rivalersi sulla cauzione definitiva per le spese sostenute e/o mediante trattenuta sulla prima rata del canone successiva alla contestazione.

Il tutto, sino ad un ammontare massimo del 10% del valore dell'appalto, oltre la quale ACA potrà risolvere il contratto in danno dell'aggiudicatario e fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Anche a prescindere dal raggiungimento del tetto del 10% che precede, qualora disservizi, ritardi ed eventuali altre disfunzioni nell'organizzazione e nell'esecuzione dell'appalto proseguissero nonostante l'invio della contestazione formale e l'applicazione delle penali suddette, ACA potrà comunque avviare all'aggiudicatario comunicazione (tramite lettera raccomandata o telefax o posta elettronica certificata) di diffida che stabilirà il termine ultimo per l'adempimento.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di quindici giorni dalla comunicazione della contestazione. In caso di mancata o non valide controdeduzioni alla contestazione, l'ammontare delle penalità sarà trattenuto sulla prima rata del canone successiva alla contestazione, fatta salva l'azione di risarcimento del danno.

E' vietata la cessione anche in parte del contratto pena la nullità dello stesso la cui azione comporterà la rivalsa sulla cauzione definitiva oltre ad eventuali spese nei confronti dell'appaltatore La cessione del credito è consentita solo nei limiti stabiliti dalla legge.

ACA ha facoltà di giungere alla risoluzione del contratto anche nei seguenti casi:

- a) Il venir meno anche di uno dei requisiti di ordine morale, tecnico-organizzativi, professionali, economico-finanziario e del diritto a contrarre con le pubbliche Amministrazioni così come stabilito dagli artt. 80 e 83 del D.lgs n. 50/2016 e s. m. e i.;
- b) mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro, nonché mancato svolgimento della valutazione dei rischi della propria attività;
- c) la ditta aggiudicataria venga dichiarata fallita da sentenza;
- d) mancato svolgimento del servizio secondo il programma prestabilito o in base ad ordini di servizio, ripetuto per almeno tre volte;
- e) mancata presentazione della copia dell'assicurazione per danni verso terzi. L'appaltatore stipula e consegna copia alla Stazione Appaltante almeno 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per l'inizio di esecuzione del servizio) una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni a terzi (cose e persone) nell'esecuzione del servizio, che preveda un massimale non inferiore a **Euro 1.500.000,00** per ogni danno fino alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione da parte di Agno Chiampo Ambiente Srl.
- f) arbitrario abbandono del servizio oggetto dell'appalto;
- g) Il mancato rispetto del C.C.N.L. di settore.
- h) in caso di mancato rispetto del Codice di Comportamento dell'Azienda Agno Chiampo Ambiente Srl.

Art. 10 - Comunicazioni di servizio e contrattuali.

Ogni comunicazione relativa al presente appalto dovrà essere inviata per posta, telefax, e-mail certificata, o a mano presso la sede di Agno Chiampo Ambiente Srl ai seguenti indirizzi:

Per gli aspetti amministrativi legati all'appalto il Dr. Arch. Renato Virtoli, mentre per gli aspetti tecnici il P.I. Paolo Pellizzari e/o il Geom. Enrico Vencato presso la sede A.C.A. via L. Einaudi, 2 – 36040 – Brendola (VI): tel. 0444 492412 – int.3, fax 0444 696326, pec: postac@pec.agnochiampoambiente.it . Per quanto attengono gli aspetti

operativi quotidiani, prima dell'inizio del servizio, verranno forniti i nominativi ed i recapiti delle persone incaricate.

Art. 11 – Responsabilità civile per danni verso cose o persone di ACA

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile verso ACA del buon andamento del servizio assunto e della disciplina del personale impiegato per lo svolgimento del lavoro.

La Ditta sarà inoltre responsabile di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente al personale, ai mezzi ed alle attrezzature di ACA, sollevando Agno Chiampo Ambiente Srl da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta aggiudicataria da parte di società assicuratrici, quindi, gli stessi risponderanno direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a loro completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte di ACA.

E' obbligo della ditta aggiudicataria la stipula di apposita assicurazione con primaria compagnia a copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità dell'assunzione del presente servizio con massimale non inferiore ad € 1.500.000,00 per singolo danno a persona o cosa;

Eventuali scoperti o franchigie presenti nel contratto assicurativo rimarranno ad esclusivo carico dell'appaltatore.

Copia della polizza con relativa quietanza di pagamento del premio dovrà essere prodotta ad ACA dalla ditta appaltatrice prima dell'inizio dell'appalto.

Art. 12 - Precisazioni sulla garanzia definitiva

L'aggiudicatario è obbligato a costituire la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice Appalti D.Lgs n. 50/2016 entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta e ad reintegrare il deposito cauzionale nei casi in cui ACA dovesse avvalersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. L'integrazione della cauzione dovrà avvenire entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

Art. 13 - Personale

L'appaltatore è tenuto a:

- osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico - normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti delle aziende appaltatrici dei servizi di N.U. o di igiene ambientale;
- assicurare, secondo la legge vigente, la contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale;
- sottoporre il personale a tutte le cure e profilassi prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per il territorio;
- pagare al personale alle proprie dipendenze tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione infortuni, malattie, disoccupazione, etc.
- dotare il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari all'espletamento del servizio in appalto.

Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone le indennità di anzianità e gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale ha già maturato e che maturerà alle sue dipendenze e che dovranno essere corrisposte all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro nel rispetto delle norme e delle Leggi vigenti.

Su richiesta di ACA, la Ditta aggiudicatrice dovrà fornire ogni notizia utile al controllo dell'applicazione del C.C.N.L. di settore e del rispetto delle leggi previdenziali e sanitarie riguardanti il personale.

Il mancato rispetto del C.C.N.L. di settore da parte dell'Appaltatore comporterà la rescissione del contratto.

Il personale dipendente dall'Impresa dovrà inoltre essere capace e fisicamente idoneo ad eccezione di coloro che dovranno essere assunti in forza delle disposizioni di legge sul collocamento obbligatorio di mutilati ed invalidi.

Art. 14 - Convocazione del secondo o di altro operatore economico

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio per ingiustificati motivi, ACA, a mezzo del secondo operatore economico migliore offerente nella gara d'appalto, o ad altro operatore economico, potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'Ufficio, addebitando allo stesso le relative maggiori spese.

Art. 15 – Proroga

Al termine del contratto e in caso di necessità, Agno Chiampo Ambiente Srl si riserva la facoltà di prorogare il servizio fino al massimo di n. 6 (sei) mesi e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara d'appalto per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'appaltatore (contraente) è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni iniziali.

Art. 16 – Revisione dei prezzi

L'importo contrattuale potrà essere soggetto, nel rispetto delle norme vigenti, a revisione DEI PREZZI, a partire dal secondo anno, sulla base degli indici ISTAT, sempre che l'importo contrattuale annuale risulti aumentato o diminuito in misura superiore al 5% (alea contrattuale) rispetto alla data di scadenza del bando di gara.

La procedura di revisione dei prezzi scatterà solamente su richiesta avanzata dalla parte che vi avrà interesse e darà luogo all'aggiornamento dei prezzi nella misura indicata nella richiesta stessa, ove l'altra parte rappresentata dalla stazione appaltante, entro 90 giorni dal ricevimento di detta richiesta non ne contesti la regolarità specificando i motivi e le cifre contestate. La richiesta di revisione deve essere supportata da una dimostrazione consistente in un'analisi di dati e dell'andamento del mercato che giustifica il maggiore costo.

L'aggiornamento ed il pagamento dei maggiori oneri risultanti per il periodo pregresso sarà effettuato col primo rateo mensile in scadenza dopo il termine di cui sopra.

Art. 17 - Possibilità di modifica della durata temporale del contratto.

Agno Chiampo Ambiente Srl - in qualità di società sottoscrittrice di contratti con le Amministrazioni Comunali della valle dell'Agno e valle del Chiampo per l'espletamento dei servizi locali inerenti l'igiene ambientale, in ottemperanza alle disposizioni della L. 148/2011 e s. m. e i. che modificano i criteri di affidamento dei servizi pubblici locali a società cosiddette in house (come nel caso di A.C.A.) - potrà disdire o modificare in termini temporali la durata del contratto: ACA, nel caso di forza maggiore, darà comunicazione di cessazione del servizio n. 3 (tre) mesi prima mediante invio di raccomandata a.r. o PEC e l'appaltatore non potrà esigere nulla dalla Stazione Appaltante.

Art. 18 - Disposizioni finali

a) Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Capitolato d'Oneri, si rimanda alla normativa sui Contratti pubblici (D.lgs n. 50/2016 e s.m. e i., alle linee guida dell'ANAC, al Testo Unico Ambientale D.Lgs n. 152/2006 e s. m. e i., al Codice Civile, al Codice Stradale e alle rimanenti leggi e regolamenti nazionali vigenti.

b) Il possesso dell'assicurazione civile per danni a terzi (cose e persone) per un massimale almeno pari ad € **1.500.000,00** per ogni danno, costituisce condizione di esecuzione del contratto;

c) la disponibilità dell'impianto sito entro la percorrenza massima di **10 km** dalla sede di Agno Chiampo Ambiente Srl costituisce condizione di esecuzione del contratto;

d) ACA può promuovere campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza alle quali è data facoltà alla ditta appaltatrice di contribuire mediante informazioni, volantini, manifesti, ecc.

e) In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme vigenti che regolano l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

f) I controlli sull'andamento del servizio saranno effettuati dal personale dell'Ufficio Tecnico di ACA o da altro personale individuato dal quale l'appaltatore dipenderà direttamente.

g) è fatto divieto all'aggiudicatario, salvo autorizzazione scritta di ACA di fare o di autorizzare terzi alla pubblicazione di notizie, di notizie riservate, articoli, disegni, fotografie o filmati delle attività oggetto del presente contratto.

h) Possibilità di modifica della durata temporale del contratto:

Agno Chiampo Ambiente Srl - in qualità di società sottoscrittrice di contratti con le Amministrazioni Comunali della valle dell'Agno e valle del Chiampo per l'espletamento dei servizi locali inerenti l'igiene ambientale, in ottemperanza alle disposizioni della L. 148/2011 e s. m. e i. che modificano i criteri di affidamento dei servizi pubblici locali a società cosiddette in house (come nel caso di A.C.A.) - potrà disdire o modificare in termini temporali la durata del contratto: ACA, nel caso di forza maggiore, darà comunicazione di cessazione del servizio n. 3 (tre) mesi prima mediante invio di raccomandata a.r. o PEC e l'appaltatore non potrà esigere nulla dalla Stazione Appaltante.

i) Le controversie che dovessero sorgere tra ACA e la Ditta Appaltatrice nell'interpretazione del presente Capitolato d'onori, nell'esecuzione delle prestazioni di contratto o per qualsiasi altra causa, dopo l'esperimento di un tentativo di conciliazione tra i rappresentanti delle parti, saranno decise da ACA sentita la ditta Appaltatrice. Nell'ipotesi la conciliazione non abbia risolto la problematica, per la controversia tra le parti sarà competente il Foro di Vicenza rimando escluso l'arbitrato.